

CONSORZIO DI BONIFICA 3 - AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 55 DEL 28 MAR. 2022

OGGETTO: Attività manutentiva nel comprensorio consortile -

Fornitura di pezzi di ricambio per idrante irriguo -

Determina a contrarre -

L'anno duemilaventidue il giorno VENTOTTO del mese di MARZO
presso la sede del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale sita in Via G. B. Lulli, 42 - Palermo, il
sottoscritto Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino nominato con Delibera n. 04 del
26/10/2017, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene approvato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 10 del 18/12/2018 con la quale è stato prorogato al 30 giugno 2019 il periodo transitorio già istituito con la sopracitata deliberazione n. 05 del 30/10/2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 1 del 05/07/2019 con la quale, in ottemperanza a quanto statuito dalla deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 242/2019, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2019 il periodo transitorio di cui alla succitata deliberazione n. 10 del 18/12/2018;

VISTA, altresì, la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 4 del 20/11/2019 con la quale, in ottemperanza a quanto statuito dalla deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 452/2019, è stato ulteriormente prorogato al 30 GIUGNO 2020 il periodo transitorio di cui ai superiori atti;

VISTA, inoltre, la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 7 dell'1/7/2020 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 275/2020, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, nelle more della definitiva approvazione legislativa del disegno di legge "*Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana*", l'attuale periodo transitorio, in scadenza il 30 giugno 2020, fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi di Bonifica;

VISTO il D.R.S. n° 1500 del 06/10/2021 con il quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura ha approvato il Bilancio di Previsione questo Ente anno 2021 e Pluriennale 2022-2023;

VISTA la nota prot. n° 499 del 3/01/2022, assunta al protocollo consortile n° 14 di pari data, con la quale il predetto Assessorato ha autorizzato, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la Gestione Provvisoria del Bilancio di questo Ente fino al 30/04/2022;

CONSIDERATO che trattasi di spesa urgente ed inderogabile ai sensi del D. Lgs 118/2011 art. 43 allegato 4/2 punto 8.4;

CONSIDERATO che la mancata adozione precluderebbe la possibilità di effettuare le normali attività manutentive sugli impianti irrigui;

CHE ciò arrecherebbe danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile. 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici – aggiornato con D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 ed in ultimo con decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/11/CE e 2004/18/CE nelle sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss. mm e ii.*;

VISTO l'Art. 24 -comma 1- della L. R. n. 8/2016 che così recita "*A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge*";

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»,

approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, con il quale il MIT ha approvato il Regolamento recante: «**Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione**»;

PREMESSO che questo Consorzio è presente su tutto l'intero comprensorio di competenza attraverso dodici sedi periferiche ubicate nei seguenti comuni di maggiore utenza: Bivona, Caltabellotta, Cammarata, Castelvetro, Montallegro, Menfi, Naro, Ribera, Ribera - Borgo Bonignore, Sambuca di Sicilia, Sciacca e Villafranca Sicula;

CHE il compito istituzionale di questo Ente è quello di assicurare servizi agli utenti consorziati attraverso le OO.PP. di Bonifica;

CHE i servizi di maggiore importanza e rilevanza che fornisce l'Ente sono relativi all'irriguo ed all'idrico (acquedotto potabile rurale);

CHE al fine di assicurare la continuità ed il miglioramento di detti servizi, si rende necessaria l'esecuzione di interventi di manutenzione e di ripristino per il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture nel comprensorio consortile;

CHE questo Consorzio, in forza della L.R. n° 45/95, cura anche la gestione delle opere irrigue realizzate da altri Enti;

CHE il comprensorio irriguo consortile è suddiviso in n° 4 sub-comprensori così denominati:

- 1) Sub-comprensorio "**Garcia-Arancio**", esteso complessivamente 21.200 ha circa;
- 2) Sub-comprensorio "**Castello-Gorgo-Raia**", esteso complessivamente 17.500 ha circa;
- 3) Sub-comprensorio "**San Giovanni-Furore**", esteso complessivamente 6.800 ha circa;
- 4) Sub-comprensorio "**Fanaco-Platani-Turvoli**", esteso complessivamente 1.350 ha circa;

CONSIDERATO che la maggior parte degli impianti irrigui, in quasi tutto il comprensorio, sono stati realizzati nel periodo compreso tra il 1980 e il 1990;

CHE risulta, pertanto, fisiologico sostituire elementi danneggiati o esausti con particolare riferimento al gruppo idrante di consegna all'utenza che è una delle apparecchiature idrauliche più soggette all'attività irrigua e, quindi, più facilmente deteriorabile sia per l'aggressività delle acque ed anche per le sollecitazioni della pressione;

VISTA la nota predisposta dal Dott. Antonino Biondolillo, Dirigente dell'Area Agraria dell'Ente, in atti al prot. n. 777 del 18/2/2022, con la quale sono state comunicate le caratteristiche e le quantità dei pezzi di ricambio degli idranti irrigui da acquistare, quantificando, per un primo ed urgente ammannimento, una spesa presunta di € 33.775,00, oltre IVA;

VISTA la Determina del Direttore Generale n° 33 dell'8/3/2022 con la quale:

1. si è preso atto della relazione predisposta dal Dott. Antonino Biondolillo per l'acquisizione di una fornitura di pezzi di ricambio per idranti irrigui, con la quale è stata quantificata una spesa presunta di € 33.775,00, oltre IVA;
2. il Dott. Antonino Biondolillo è stato nominato, in relazione alla fornitura di pezzi di ricambio per idrante irriguo in questione, Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del Contratto, ai sensi, rispettivamente dell'art. 31 e dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. e Regolamento di cui al Decreto MIT n° 49/2018,
3. è stato dato mandato al RUP di predisporre i necessari atti al fine di pervenire all'acquisizione delle forniture di materiali in questione nel rispetto della normativa vigente regolante gli affidamenti sotto soglia;

VISTA la successiva nota predisposta sempre dal Dott. Antonino Biondolillo, in atti al prot. n. 1084 del 10/3/2021, con la quale, a seguito di ulteriori verifiche ed accertamenti, sono stati aggiornati e

parzialmente modificati i dati comunicati con la nota prot. n° 777 del 18/2/2022 quantificando, in ultimo, un importo di € 28.150,00;

CONSIDERATO che nell'ambito della procedura di che trattasi è prevista la fornitura di pezzi di ricambio secondo le quantità e le caratteristiche di seguito riportate:

n° ORD.	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ
1)	Testa di idrante con attacco a baionetta costruita in lega di alluminio con valvola di chiusura automatica ed attacco filettato alla base corrispondente al diametro nominale DN 80X3"	N°	200
2)	Fungo completo per testa di idrante con attacco a baionetta DN 80	N°	500
3)	Molla zincata per testa di idrante con attacco a baionetta DN 80	N°	500
4)	Barilotto in acciaio zincato filettato 3"X400 MM	N°	300

CONSIDERATO che per la fornitura di ricambi per idrante in argomento, sulla scorta dei dati economici della relazione tecnica, l'importo da porre a base d'asta, come sopra detto, è pari ad € 28.15000, IVA esclusa;

CONSIDERATO che a norma del Codice dei Contratti per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano la procedura di affidamento diretto, le procedure aperte, ristrette, negoziate, ovvero il dialogo competitivo;

CONSIDERATO che, a mente delle sopradette **Linee guida n. 3** il RUP:

a) in ordine alla singola acquisizione, formula proposte agli organi competenti secondo l'ordinamento della singola amministrazione aggiudicatrice e fornisce agli stessi dati e informazioni nelle seguenti fasi:

1.omissis.....;

2. *procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto;*

3.omissis.....;

VISTA la nota dell'11/3/2022, acquisita agli atti consortili al n° 1091 di pari data, con la quale il Dott. Antonino Biondolillo, nella qualità di RUP, per la scelta del contraente finalizzata all'esecuzione della fornitura in argomento ha proposto:

- in relazione all'importo dell'affidamento, inferiore ad € 40.000,00, di ricorrere alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 (Contratti sotto soglia) - comma 2 - let. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno cinque operatori economici del settore merceologico di riferimento, selezionati tramite dati di Ditte già in possesso di questo Consorzio presenti sul mercato regionale e nazionale, dotate di idonea qualificazione in relazione all'affidamento di che trattasi;

- di seguire il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., avendo le forniture caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.

CONSIDERATO che, l'Art. 36. (**Contratti sotto soglia**) - comma 2 - let. a) del citato D. Lgs. n° 50/2016, testualmente recita: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta ... omissis "*;

RITENUTO quindi, che, in adesione alla proposta formulata dal RUP, in relazione alle caratteristiche della fornitura di beni in argomento, il criterio più adeguato per la scelta del contraente sia quello dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – let) a del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., richiedendo all'O.E. selezionato a mezzo dell'indagine di mercato la produzione di apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale ed i requisiti minimi di:

- a) idoneità professionale;
- b) capacità economica e finanziaria;
- c) capacità tecniche e professionali.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 (**Fasi delle procedure di affidamento**) comma 2 - del D. Lgs n° 50/2016 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte "*;

CONSIDERATO che:

- il fine che s'intende perseguire con l'affidamento è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori manutenzione delle opere di bonifica nel comprensorio consortile, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
- l'oggetto del contratto è la sola fornitura dei ricambi per idrante di che trattasi;
- le caratteristiche dei ricambi sono specificate nella Relazione predisposta dal Dirigente dell'Area Agraria;
- la sottoscrizione del contratto avverrà ai sensi dell'art. 32 – comma 14 – del Codice mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata;
- le modalità di fornitura verranno stabilite nella lettera di affidamento e nella successiva conferma d'ordine;

CONSIDERATO che il RUP si attiverà per predisporre gli ulteriori atti connessi previsti dalla normativa vigente regolante la materia;

CONSIDERATO che la spesa derivante dalle forniture di materiali in argomento verrà programmata al Capitolo U000433 *"Assistenza, manutenzione ed altre prestazioni di terzi per gli impianti idrici, macchinari ed attrezzature"* del Bilancio dell'Ente anno 2022, Esercizio Provvisorio in corso, che ne offre la disponibilità;

VISTA la proposta di determinazione del Dott. Antonino Biondolillo, Dirigente dell'Area Agraria e RUP della fornitura in questione, vistata dal V. Direttore Generale del CB Sicilia Occidentale, Ing. Pieralberto Guarino, acquisita agli atti dell'Ente al prot. n° 1092 dell'11/3/2022;

DETERMINA

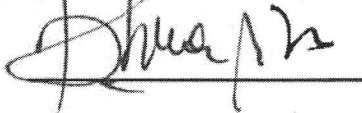
1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire per l'acquisizione della **Fornitura di pezzi di ricambio per idrante irriguo**, in relazione all'importo di affidamento ed alla natura dei beni da acquisire:
 - o di ricorrere alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 (**Contratti sotto soglia**) - comma 2 - let. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno cinque operatori economici del settore merceologico di riferimento, selezionati tramite dati di Ditte già in possesso di questo Consorzio presenti sul mercato regionale e nazionale, dotate di idonea qualificazione in relazione all'affidamento di che trattasi;
 - o di seguire il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., avendo le forniture caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;
3. di richiedere, successivamente, all'O.E. che avrà offerto il minor prezzo, la produzione di apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e i requisiti minimi di:
 - a) idoneità professionale;
 - b) capacità economica e finanziaria;
 - c) capacità tecniche e professionali.
4. di dare mandato al RUP di predisporre i necessari atti al fine di pervenire all'acquisizione dei ricambi per idrante in questione nel rispetto della normativa vigente regolante gli affidamenti sotto soglia;
5. dare atto che l'importo che scaturirà dalla procedura di affidamento di che trattasi, in relazione alla natura dei beni da acquisire, secondo le vigenti norme di riferimento, non può essere suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
6. dare atto che:
 - il fine che s'intende perseguire con l'affidamento è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori manutenzione delle opere di bonifica nel comprensorio consortile, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
 - l'oggetto del contratto è la sola fornitura dei ricambi per idrante di che trattasi;
 - le caratteristiche dei ricambi sono specificate nella Relazione predisposta dal Dirigente dell'Area Agraria;
 - la sottoscrizione del contratto avverrà ai sensi dell'art. 32 – comma 14 – del Codice mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata;
 - le modalità di fornitura verranno stabilite nella lettera di affidamento e nella successiva conferma d'ordine;
7. di programmare la spesa derivante dalle forniture ricambi per idrante irriguo in argomento al Capitolo U000433 *"Assistenza, manutenzione ed altre prestazioni di terzi per gli impianti idrici, macchinari ed attrezzature"* del Bilancio dell'Ente anno 2022, Esercizio Provvisorio in corso, che ne offre la disponibilità;

Visto di regolarità contabile e correttezza
dell'istruttoria amministrativa del provvedimento

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Dott. Vincenzo Nastasi)



Visto: IL VICE DIRETTORE GENERALE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE
(Ing. Pieralberto Guarino)



IL DIRETTORE GENERALE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

